

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1206 del 14 agosto 2019

**Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Esercizio 2019 (art. 8, L.R. 3 agosto 2001 n. 16). Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2019.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il programma regionale degli interventi in tema di collocamento delle persone con disabilità disponendo le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili a valere sul bilancio regionale 2019.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 14 della Legge 13 marzo 1999 n. 68, ha istituito il Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili (art. 8 della L.R. 3 agosto 2001 n. 16). Il Fondo è alimentato dai versamenti delle aziende destinatarie di un provvedimento dei Centri per l'impiego di esonero parziale dall'obbligo di assunzione di personale disabile o sanzionate dagli organi ispettivi per accertate violazioni alla disciplina che regola detto obbligo.

Il Fondo è in un *trend* di crescita finanziaria: infatti dopo essersi stabilizzato per alcuni anni ad una capienza di circa 8 milioni di euro, nel 2018 ha superato di poco di 10 milioni di euro e nel 2019, al 31 luglio, l'entrata accertata era di oltre 10 e 700 mila euro. Si può quindi ragionevolmente stimare, in ragione degli andamenti che si sono già registrati, che a fine anno il Fondo ammonterà ad almeno 12 milioni di euro.

Con il presente provvedimento si approvano gli interventi e le iniziative da finanziare a valere sulle predette risorse, che sono state individuate dal Programma predisposto ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 16/2001.

Il programma è stato elaborato e condiviso con le parti sociali e le associazioni dei disabili rappresentate nella Commissione di gestione del Fondo, organo di gestione previsto per legge e nominato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 186 del 21.02.2017. Il predetto organo ha espresso formalmente parere favorevole nella seduta del 29 luglio 2019.

Superata di recente la fase di gestione del Fondo da parte delle amministrazioni provinciali, il programma regionale in approvazione si pone in continuità con i due precedenti approvati nel 2017 e nel 2018 e che sono in corso di attuazione.

Il programma 2019 da un lato ripropone azioni già presenti nei precedenti programmi in ragione dei buoni risultati ottenuti e/o al fine di proseguire la sperimentazione delle misure per poterne valutare i risultati definitivi, dall'altro lato introduce nuovi interventi.

Si conferma sostanzialmente l'impianto del sistema di incentivi all'assunzione, con talune estensioni al fine di rendere il sistema più equitativo a favore delle persone che presentano condizioni di maggior svantaggio in quanto mai inserite o assenti da molti anni dal mercato del lavoro e di integrare il sistema di incentivi nazionali laddove si rivelasse incapiente a danno delle aziende e dei lavoratori veneti.

La seconda priorità riguarda la formazione. I disabili che aspirano ad una occupazione generalmente hanno conseguito il solo titolo di studio della scuola dell'obbligo. Le aziende hanno rilevato, in fase di selezione del personale, un possesso limitato di competenze ed esperienze professionali. In ragione di ciò il programma ha previsto di finanziare una formazione *ad hoc* che sarà richiesta dell'azienda solo dopo l'assunzione per l'adeguamento delle competenze del lavoratore. Nella stessa priorità è previsto un contributo finanziario per sostenere parzialmente i costi dei percorsi per l'acquisizione dei titoli di studio, sia di scuola superiore sia di livello universitario, da parte di persone con disabilità al fine di favorire l'accrescimento del livello medio di istruzione delle persone con disabilità in età lavorativa.

La terza priorità concerne lo sviluppo di iniziative per valorizzare le residue capacità lavorative in persone con disabilità che allo stato attuale non sono immediatamente inseribili nel mercato del lavoro, ma che, grazie ad un adeguato supporto, lo

potrebbero essere. Rientrano in tale priorità gli interventi di adeguamento di laboratori per lo svolgimento di esperienze di inclusione sociale e la promozione di periodi di tirocinio attivati dai Servizi di integrazione lavorativa delle ULSS.

L'ultima priorità concerne un'azione di promozione e comunicazione delle iniziative presenti nel programma presso i datori di lavoro e le persone con disabilità, in quanto si è riscontrata una generale scarsa conoscenza delle opportunità offerte dalla programmazione regionale da parte degli interessati.

Il programma di cui **Allegato A** al presente provvedimento è stato predisposto stimando una disponibilità di euro 12.900.000,00. Tale importo deriva da una previsione di versamenti per 12 milioni di euro sul capitolo in entrata n. 7949 a finanziamento del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Euro 900.000,00 derivano da risorse del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili, relative agli anni 2006-2015, già trasferite a Veneto Lavoro. E' possibile utilizzare tale somma sulla base della Legge di bilancio anno 2017 (Legge 11 dicembre 2016 n. 232) art. 1 comma 251 dove si prevede espressamente che le risorse del Fondo nazionale ancora non utilizzate vengano impiegate per gli obiettivi del Fondo regionale. Pertanto con la presente deliberazione si dà mandato all'Ente strumentale per l'utilizzo di tali risorse come da programmazione regionale.

Al fine di conseguire il pareggio di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011, si incarica il Direttore della Direzione Lavoro delle eventuali rimodulazioni di budget previsto per le singole azioni di cui al programma in approvazione. Potranno pertanto essere rimodulati gli importi stanziati nel presente atto a seguito sia di minori sia di maggiori entrate sul citato capitolo E/7949.

Le risorse del Fondo che si prevede di utilizzare saranno in parte trasferite all'ente strumentale Veneto Lavoro che svolgerà la funzione prevalentemente di soggetto pagatore, secondo quanto previsto nella convenzione sottoscritta tra Direzione Lavoro e l'ente strumentale già in attuazione della DGR 1788/2017 e che necessariamente dovrà essere aggiornata per comprendere le nuove iniziative da finanziare.

Nel programma è previsto che euro 1.900.000,00 saranno gestiti in collaborazione con la Direzione servizi sociali per l'azione di adeguamento di laboratori.

Sulle azioni previste nel programma si adotteranno i relativi provvedimenti di avvio in cui si definiranno puntualmente i beneficiari e le modalità di accesso alla singola misura.

Fanno eccezione le seguenti azioni presenti nel programma che con la presente deliberazione si intendono già approvate per il 2020 secondo le modalità previste nelle precedenti deliberazioni senza alcuna modifica:

- Azione 1.1 Contributi per gli adattamenti del posto di lavoro;
- Azione 1.2 Incentivi per assunzioni a tempo indeterminato;
- Azione 2.1 Sostegno alla realizzazione di tirocini promossi dai CPI;
- Azione 2.2 Sostegno alla realizzazione di tirocini promossi dai servizi di integrazione lavorativa delle ULSS;
- Azione 3.2 Contributi finalizzati alla partecipazione a corsi per centralinista telefonico non vedente;

Con il presente provvedimento pertanto si propone di approvare l'**Allegato A** "Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2019".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68;

Vista la Legge regionale 3 agosto 2001 n. 16;

Visto il D.lgs. n. 14 settembre 2015, n. 151;

Vista la DGR n. 1788 del 7.11.2017;

Vista la DGR n. 1507 del 16.10.2018;

Vista la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Visto il D.lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

Vista la Legge regionale n. 45 del 21.12.2018, che approva il bilancio di previsione 2019/2021;

Vista la deliberazione n. 1928 del 21 dicembre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019/2021;

Visto il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2019/2021;

Vista la deliberazione n. 67 del 29/01/2019 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019/2021;

Vista la DGR n. 3070 del 3.10.2006;

Visto il parere della Commissione regionale per la gestione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili del 29.07.2019;

Visto l'art. 2, comma 2, della L. R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

delibera

1. di dare atto che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** "Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2019", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in complessivi € 12.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Lavoro entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo numero 023030 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (Art. 14, L. 12/03/1999 n. 68 - L.R. 03/08/2001 n. 16 - art. 34, L.R. 13/03/2009 n. 3)" del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione all'anno 2019 e nei limiti di copertura di cassa presente nel capitolo E/7949;
4. di dare atto che euro 900.000,00 sono già nella disponibilità dell'Ente strumentale Veneto Lavoro e che lo stesso dovrà utilizzarli secondo le previsioni della presente programmazione regionale;
5. di dare atto pertanto che complessivamente la presente programmazione prevede uno stanziamento complessivo pari ad euro 12.900.000,00;
6. di stabilire che nel limite massimo di € 4.300.000,00 sarà assunto un provvedimento di trasferimento di risorse a favore dell'Ente strumentale Veneto Lavoro per finanziare le seguenti azioni previste nel programma:
  - ◆ Linea 1 azioni 1,2,3, 5 incentivi e agevolazioni per le imprese, ad eccezione degli incentivi di cui all'art. 13 della legge 68/99;
  - ◆ Linea 2 azioni 1 e 2 sostegno alla realizzazione dei tirocini promossi dai CPI e dai SIL;
  - ◆ Linea 3 azioni 1 e 2. L'azione 1 di sostegno alla partecipazione ai percorsi di scuola superiore viene svolta in parte con la Direzione Lavoro;
  - ◆ Linea 5 azione di promozione e diffusione delle attività.
7. di stabilire che l'importo di € 1.900.000,00 sarà destinato per attuare l'azione della linea 4 adeguamento di laboratori in collaborazione con la Direzione Servizi sociali;
8. di stabilire che con provvedimento del dirigente della Direzione Lavoro nel limite massimo di euro 2.000.000,00 potrà essere assunto un impegno di spesa per sostenere della linea l'azione 4 con impegno di risorse a favore dell'INPS;
9. di stabilire che nel limite eventualmente rimodulabile di euro 800.000,00 saranno impegnate le risorse necessarie per il riconoscimento dei benefici previsti alla linea 3 azione in collaborazione con la Direzione Formazione e Istruzione;
10. di prevedere che, per la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro promossi dai soggetti accreditati in partenariato con i CPI e gli stakeholder territoriali, sarà adottato, con specifico provvedimento della Giunta regionale, un apposito bando in cui si impiegheranno € 3.000.000,00 eventualmente rimodulabili;
11. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente provvedimento;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.